



Regolamento Didattico

del

CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA PEDIATRICA

(Abilitante alla professione sanitaria di Infermiere Pediatrico)

Classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica

(L/SNTI)

Scuola di Medicina e Chirurgia

Università degli Studi di Napoli – Federico II

Anno Accademico 2014-2015



SOMMARIO

SOMMARIO

Articolo 1 Definizioni	p. 3
Articolo 2 Obiettivi formativi	p. 3
Articolo 3 Ammissione al corso di laurea	p. 6
Articolo 4 Organi del Corso di Laurea	p. 7
Articolo 5 Ordinamento didattico	p. 8
Articolo 6 Tipologia delle forme di insegnamento	p. 9
Articolo 7 Procedure per l'attribuzione di compiti didattici	p. 11
Articolo 8 Tutorato	p. 12
Articolo 9 Obbligo di frequenza	p. 12
Articolo 10 Apprendimento autonomo	p. 13
Articolo 11 Programmazione didattica	p. 13
Articolo 12 Sbarramenti	p. 13
Articolo 13 Verifica dell'apprendimento	p. 14
Articolo 14 Attività formative per la preparazione della prova finale	p. 14
Articolo 15 Esame di Laurea	p. 15
Articolo 16 Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi	p. 16
Articolo 17 Riconoscimento laurea conseguita presso Università estere	p. 16
Articolo 18 Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica	p. 17
Articolo 19 Formazione pedagogica del personale docente	p. 17
Articolo 20 Sito web del Corso di Laurea	p. 17
Articolo 22 Piano di Studio	p. 18
Schede dei Corsi Integrati	p. 25
Riepilogo ambiti disciplinari	p. 39
Distribuzione attività di base e caratterizzanti	p. 40



CORSO DI LAUREA PER INFERMIERE PEDIATRICO

(Abilitante alla professione sanitaria di Infermiere Pediatrico)

Classe delle Lauree in Professioni Sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica (L/SNT1)

Art. 1 Definizioni

- a) È istituito presso l'Università degli Studi "Federico II" di Napoli un corso di studi denominato Corso di Laurea in Infermieristica Pediatrica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere Pediatrico) di durata triennale.
- b) Il corso di Laurea in Infermieristica Pediatrica afferisce alla Scuola di Medicina e Chirurgia.
- c) Il corso di Laurea in Infermieristica Pediatrica appartiene alla "Classe n. 1 delle lauree in "professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica" prevista dal D M 2 aprile 2001 (Classe SNT/1).
- d) Il corso di Laurea in Infermieristica Pediatrica conferisce il titolo di INFERMIERE PEDIATRICO. Esso si consegue al termine della acquisizione di 180 crediti formativi universitari (CFU), articolati su tre anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali (tirocinio).



Art. 2 Obiettivi formativi:

a) I laureati "*Infermieri pediatrici*" sono, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 3, comma 1, operatori delle professioni sanitarie dell'area delle scienze infermieristiche e della professione sanitaria ostetrica che svolgono con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive dei relativi profili professionali nonché degli specifici codici deontologici ed utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza nell'età evolutiva.

I laureati "*Infermieri Pediatrici*" sono dotati di adeguata preparazione nelle discipline di base tale da consentire la migliore comprensione dei processi fisiopatologici verso i quali è rivolto il loro intervento di prevenzione e terapia, e tale da favorire la massima integrazione con le altre professioni. Devono sapere utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, nell'ambito di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

I laureati "Infermieri pediatrici" devono raggiungere le competenze professionali sottototate che sono quelle indicate dalla competente autorità ministeriale, attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico svolta con la supervisione e la guida di tutor professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto.

I laureati "*Infermieri Pediatrici*" sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità D.M.17 gennaio 1997 n. 70 e dalla Legge 26 febbraio 1999 n. 42 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero sono responsabili della assistenza infermieristica pediatrica. Detta assistenza infermieristica pediatrica, preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa è di natura tecnica, relazionale ed educativa. Le loro principali funzioni sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili in età evolutiva e l'educazione sanitaria. I laureati in Infermieristica Pediatrica partecipano alla identificazione dei bisogni di salute fisica, psichica del neonato, del bambino, dell'adolescente, della famiglia; identificano i bisogni di assistenza infermieristica pediatrica e formulano i relativi obiettivi; pianificano, conducono e valutano l'intervento assistenziale infermieristico pediatrico; partecipano ad interventi di educazione sanitaria, sia nell'ambito della famiglia che della comunità, alla cura di individui sani in età evolutiva nel quadro di programmi di promozione della salute e prevenzione delle malattie e degli incidenti, dell'assistenza ambulatoriale, domiciliare e ospedaliera dei neonati, all'assistenza ambulatoriali, domiciliare e ospedaliera dei soggetti di età inferiore ai 18 anni affetti da malattie acute e croniche, alla cura degli individui in età adolescenziale nel quadro dei programmi di prevenzione e supporto socio-sanitario; garantiscono la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; agiscono sia individualmente che in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche e private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di



dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale ed alla ricerca.

b) Nell'ordinamento didattico viene prevista l'attività didattica di radioprotezione secondo i contenuti di cui all'allegato IV del Decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 187.

c) **Attività formative professionalizzanti (tirocinio).** Il tirocinio clinico viene svolto nell'A.O.U. Federico II e presso strutture sanitarie accreditate, a norma del D.M. 24 settembre 1997 n. 229. Le attività formative professionalizzanti (tirocinio) si suddividono in esperienze dirette nei servizi ed attività integrative quali: esercitazioni e simulazioni di tecniche assistenziali, di tecniche relazionali ed educative, di redazioni di piani di assistenza e protocolli. Il tirocinio è un training utile per l'acquisizione di competenze specifiche e dell'identità professionale; comprende esperienze nei servizi ed esposizione a situazioni reali di assistenza, oltre ad attività integrative. Ogni tirocinio prevede, all'inizio, sessioni di briefing; durante e alla fine, sessioni di debriefing finalizzate alla rielaborazione dell'esperienza.

Le aree privilegiate per l'esperienza di tirocinio del triennio sono:

- Unità operative e servizi di aree Medico-Chirurgiche e specialistiche;
- Servizi di Sanità Pubblica (preventivi, distrettuali, di tutela materno-infantile);
- Unità operative e Servizi di area intensiva e dell'emergenza.

Lo studente, inoltre, deve essere in grado di::

- identificare i bisogni di salute fisica e psichica del neonato, del bambino, dell'adolescente, della famiglia;
- sviluppare le capacità di relazionarsi alle famiglie dei bambini malati con adeguate tecniche di ascolto ed abilità di counselling.
- Identificare i bisogni di assistenza infermieristica pediatrica, attraverso la raccolta delle informazioni e la compilazione della cartella infermieristica, formulazione dei relativi obiettivi e pianificazione dell'intervento assistenziale
- gestire l'intervento assistenziale infermieristico pediatrico
- valutare l'intervento assistenziale infermieristico pediatrico
- Apportare interventi di educazione sanitaria sia nell'ambito della famiglia che della comunità
- Effettuare programmi di cura di individui sani in età evolutiva nel quadro di programmi di promozione della salute e prevenzione delle malattie e degli incidenti
- Erogare assistenza ambulatoriale, domiciliare e ospedaliera dei neonati
- Erogare assistenza ambulatoriale, domiciliare e ospedaliera dei soggetti di età inferiore a 18 anni, affetti da malattie acute e croniche
- Effettuare programmi di cura degli individui in età adolescenziale nel quadro dei programmi di prevenzione e supporto socio-sanitario
- verificare la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche

Lo studente svolge il tirocinio nei seguenti settori :

- servizi di pediatria generale e specialistiche;
- servizi di chirurgia pediatrica;
- servizi ambulatoriali;



- servizi di neonatologia.

La frequenza dello studente all'attività di tirocinio, i diversi livelli di competenza progressivamente raggiunti e il suo comportamento sono attestati mediante un libretto-diario. Al termine di ogni semestre e ad avvenuta acquisizione dei CFU previsti, viene effettuata una valutazione certificativa collegiale da parte di una Commissione nominata dalla commissione di coordinamento didattico (CCD)

d) **Divisa.** Gli studenti durante lo svolgimento del tirocinio sono tenuti ad indossare la divisa regolamentare.

e) **Disciplina.** Gli studenti sono tenuti ad osservare tutte le norme della correttezza comportamentale interpersonale con i docenti, i tutor, i colleghi ed i pazienti. Infrazioni disciplinari lievi vanno sottoposte alla commissione di coordinamento didattico, che potrà proporre: 1) ammonizione verbale; 2) ammonizione scritta; 3) allontanamento temporaneo dal tirocinio. Infrazioni disciplinari più gravi vanno segnalate al Magnifico Rettore.

f) **Caratteristiche della prova finale.** Per essere ammessi alla prova finale occorre aver conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio. L'esame finale di Laurea (che ha valore di Esame di Stato abilitante alla professione, è organizzato in due sessioni in periodi concordati su base nazionale, ed è sostenuto dinanzi ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge) comprende:

- Una prova pratica di abilità manuali, tesa a valutare la capacità di riconoscere la migliore indicazione e l'impiego dei presidi sanitari tipici della professione, seguita da relazione scritta sulle tecniche impiegate e su eventuali altre tecniche.
- Redazione e dissertazione di un elaborato (tesi) di natura tecnico-applicativa o sperimentale.

Art 3. Ammissione al Corso di Laurea

a) Programmazione degli accessi

Possono essere ammessi al CL INFPED candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola Media Superiore o di titolo estero equipollente e di accertata idoneità psico-fisica allo svolgimento del ruolo professionale.

Il numero di Studenti ammessi al CL INFPED è definito in base alla programmazione nazionale ed alla disponibilità di Personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche, coerentemente con le raccomandazioni dell'Unione Europea, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo e dalla Facoltà.

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.

b) Debito formativo

L'organizzazione didattica del CL INFPED prevede che gli Studenti ammessi al 1° anno di corso possiedano una adeguata preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti.

Ciò premesso la commissione di coordinamento didattico potrà accertare eventuali debiti formativi, per una o più discipline indicate dal Consiglio di Corso di Laurea, che gli studenti sono tenuti a sanare prima di sostenere gli esami del 1° anno.



Allo scopo di consentire l'annullamento del debito formativo, il Consiglio di Corso di Laurea potrà istituire attività didattiche propedeutiche che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli Studenti in debito. Tali attività didattiche propedeutiche potranno anche essere garantite dai Docenti del corso di Laurea. La verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avverrà nell'ambito della valutazione dei corsi corrispondenti.

3. Crediti formativi

1) Il credito formativo universitario (CFU) è la misura convenzionale del volume di lavoro di apprendimento. (D.M, 509/99, art. 1 lettera 1, D.M. 270\2004). Esso corrisponde a 30 ore-lavoro (Legge n. 251 del 10 agosto 2000, art. 5 comma 2), in ottemperanza delle direttive comunitarie.

2) Fatte salve le attività di laboratorio e di tirocinio, **un CFU corrisponde a 30 ore di lavoro per lo studente** e può comprendere:

- a) lezioni teoriche (didattica frontale),
- b) studio clinico guidato,
- c) attività seminariali,
- d) esercitazioni pratiche,
- e) attività tutoriale,
- f) attività di studio individuale (per un ammontare non inferiore al 50%),
- g) attività di autovalutazione e di approfondimento,
- h) preparazione ed esecuzione di progetti di studio,
- i) preparazione della tesi di laurea.

2) Per le attività formative professionalizzanti (Tirocinio) 1 CFU corrisponde a 30 ore di attività dello studente.

3) Un CFU si acquisisce mediante: a) superamento dell'esame di profitto di corso integrato, per le materie inserite in corsi integrati con esame finale; b) attestazione di idoneità da parte del docente o del tutor, per le materie non inserite in corsi integrati o senza esame finale.

4) La valutazione positiva del docente o del tutor per le attività non inserite in corsi integrati o senza esame finale si consegue mediante l'assiduità della presenza alle attività, non inferiore al minimo previsto, la diligenza nello studio, la partecipazione a test di autovalutazione con risultato positivo.

5) La registrazione del conseguimento del CFU avviene mediante registrazione del superamento dell'esame di corso integrato ovvero mediante registrazione della attestazione di idoneità da parte del docente, sia sui verbali di esame che sul libretto universitario. Fa fede l'annotazione sul verbale di esame, avendo quella effettuata sul libretto personale solo il valore di annotazione e di memento per lo studente.

d) Trasferimenti.

1) Gli studenti possono trasferirsi ad altra Università o provenire da altra Università.

2) La normativa per i trasferimenti tra Università diverse è quella del Regolamento didattico di Ateneo.



3) Gli studenti possono trasferirsi da una sede didattica ad un'altra, della stessa Università "Federico II", temporaneamente o definitivamente.

4) I trasferimenti tra le sedi didattiche dell'Università "Federico II" avvengono a domanda dell'interessato, da presentare all'atto dell'iscrizione all'anno successivo. Essa viene disposta dal Consiglio di Corso di Laurea solo in presenza di posti vacanti nella sede accettante.

Art. 4. Organi del Corso di Laurea

Sono organi del Corso di Laurea:

a) La Commissione di Coordinamento Didattico (CCD), costituita:

1. da tutti i professori, inclusi i professori a contratto, e i ricercatori responsabili di un incarico di insegnamento nel Corso di Studio, di cui uno, proposto dal Coordinatore della CCD, con funzioni di Coordinatore Didattico del Corso di Laurea, responsabile del coordinamento delle attività didattiche del CdS, ed uno, proposto dal Coordinatore della CCD, con funzioni di Segretario del Corso di Laurea; entrambe le proposte sono ratificate dalla CCD.

2. da una rappresentanza elettiva degli studenti iscritti al corso stesso in numero pari al 10% della componente dei professori e dei ricercatori, eletti secondo quanto previsto dal vigente Statuto e dal Regolamento di Ateneo per il funzionamento degli Organi Dipartimentali
Dai Direttori delle attività formative pratiche e di tirocinio uno per ciascuna sede del corso come previsto dal vigente protocollo d'intesa Regione Università

3. La CCD si esprime nel merito delle questioni didattiche che riguardano il corso di studio; in particolare, la Commissione: coordina l'attività didattica, per quanto di sua competenza; esamina e approva i piani di studio presentati dagli studenti e tutte le altre pratiche didattiche; sperimenta nuove modalità didattiche; elabora il documento annuale di autovalutazione del corso di studio che il Consiglio di Dipartimento trasmette alla Commissione paritetica docenti-studenti; espleta tutte le funzioni istruttorie e quelle delegate dal Consiglio di Dipartimento e formula proposte e pareri in merito all'Ordinamento didattico, al Regolamento didattico e al Manifesto degli Studi del Corso di Laurea. Le proposte della CCD devono essere approvate dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali (DISMET), che potrà modificarle fornendone ampia e puntuale motivazione.

b) Il Coordinatore della CCD, responsabile del Corso di Laurea, eletto, a maggioranza degli aventi diritto al voto, tra i professori di ruolo a tempo pieno responsabili di un insegnamento nel corso stesso. Il Coordinatore viene designato tra gli appartenenti a tutti i Dipartimenti proponenti il corso. Il Coordinatore

dura in carica tre anni ed è rieleggibile una sola volta. In caso di impedimento o di assenza, ne assume le funzioni il Decano dei professori ordinari facenti parte della Commissione

Il Coordinatore della Commissione per il coordinamento didattico:

- a) promuove e coordina l'attività didattica del corso di studio e riferisce al Consiglio di Dipartimento;
- b) convoca e presiede la Commissione;



- c) sottopone al Consiglio di Dipartimento le proposte della Commissione e cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio in materia didattica;
- d) collabora con il Direttore del Dipartimento nei rapporti con il Nucleo di valutazione e per la valutazione dei requisiti dell'offerta formativa;
- e) partecipa alle riunioni della Consulta dei Coordinatori di corso di studio ove istituita presso la Scuola.

La CCD potrà costituire una Giunta della CCD, la cui composizione e compiti sono definiti da un regolamento proposto dalla CCD ed approvati dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali (DISMET)

5. Ordinamento didattico

a) La Commissione di Coordinamento didattico (CCD), previa approvazione del Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali (DISMET) definisce l'Ordinamento didattico, nel rispetto della legge vigente, che prevede, per ogni Corso di Laurea, l'articolazione in attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative, a scelta dello studente, finalizzate alla prova finale, altre. Ciascuna attività formativa si articola in ambiti disciplinari, costituiti dai Corsi ufficiali, ai quali afferiscono i settori scientifico-disciplinari (SSD) pertinenti.

b) L'ordinamento didattico del CdL è parte integrante del presente Regolamento.

Qualora si renda necessario apportare cambiamenti all'Ordinamento (contenuto, denominazione, numero dei Corsi e numero degli esami), la CCD propone al Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali (DISMET) le necessarie modifiche, secondo le scadenze e le modalità previste dall'Ateneo

c) L'ordinamento didattico definisce gli obiettivi affidati a ciascuno degli ambiti disciplinari ed individua le forme didattiche più adeguate per il loro conseguimento, articolando le attività formative in corsi di insegnamento. Qualora nello stesso Corso siano affidati compiti didattici a più di un Docente, è prevista la nomina di un Coordinatore di Corso Integrato, designato dalla CCD.

d) Il Coordinatore di un Corso Integrato, in accordo con la CCD, esercita le seguenti funzioni:

- rappresenta per gli studenti la figura di riferimento del Corso;
- coordina la preparazione delle prove d'esame;
- presiede, di norma, la Commissione di esame del Corso da lui coordinato;
- è responsabile nei confronti della CCD della corretta conduzione di tutte le attività didattiche previste per il conseguimento degli obiettivi definiti per il Corso stesso;

La CCD può designare un coordinatore didattico per ciascun anno e semestre di corso.

Art. 6 - Tipologia delle forme di insegnamento

All'interno dei corsi è definita la suddivisione dei crediti e dei tempi didattici nelle diverse forme di attività di insegnamento, come segue:



1) Lezione ex-cathedra. Si definisce "Lezione ex-cathedra" (d'ora in poi "Lezione") la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, effettuata da un Docente, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli Studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso, anche suddivisi in piccoli gruppi.

2) Seminario. Il "Seminario" è un'attività didattica che ha le stesse caratteristiche della Lezione ma è svolta in contemporanea da più Docenti, anche di SSD diversi, e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni. Le attività seminariali possono essere inter-universitarie e realizzate anche sotto forma di videoconferenze.

3) Didattica Tutoriale. Le attività di Didattica Tutoriale costituiscono una forma di didattica interattiva indirizzata ad un piccolo gruppo di Studenti; tale attività didattica è coordinata da un Docente-Tutore, il cui compito è quello di facilitare gli Studenti a lui affidati nell'acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali, cioè di competenze utili all'esercizio della professione.

L'apprendimento tutoriale avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche, anche su manichini interattivi o mediante simulazione da software dedicato, e/o di internati in ambienti clinici, in laboratori etc.

Per ogni occasione di attività tutoriale il CCD definisce precisi obiettivi formativi, il cui conseguimento viene verificato in sede di esame.

Il CCD propone la nomina di Docenti-Tutor fra i Docenti, all'inizio di ciascun anno accademico.

4) Apprendimento a distanza o teledidattica. L'apprendimento a distanza (teledidattica) può realizzarsi in forma mista (parte online e parte vis-a-vis) oppure completamente online. La fruizione da parte dei discenti può avvenire in maniera sincrona (teleconferenze, chat, eccetera), o asincrona (forum di discussione, messaggistica, download e upload di materiali didattici, questionari a distanza, eccetera). La teledidattica viene realizzata mediante l'uso di diversi tipi di applicazioni disponibili nelle piattaforme di formazione a distanza.

5) Attività didattiche elettive (ADE). Il CCL organizza l'offerta di attività didattiche elettive, realizzabili con lezioni ex-cathedra, seminari, corsi interattivi a piccoli gruppi, attività non coordinate oppure collegate in "percorsi didattici omogenei", fra i quali lo Studente esercita la propria personale opzione, fino al conseguimento di un numero complessivo di 6 CFU.

Il CCD definisce gli obiettivi formativi che le singole attività didattiche opzionali si prefiggono.

Per ogni attività didattica elettiva istituita, il CCD nomina un Responsabile al quale affida il compito di valutare, con modalità definite, l'impegno posto da parte dei singoli studenti nel conseguimento degli obiettivi formativi definiti e quindi l'acquisizione dei crediti.

La frequenza alle ADE è obbligatoria e non può essere inferiore al 75%. Il mancato raggiungimento di tale livello di frequenza comporta la mancata ammissione alla verifica di profitto e non consente di acquisire i relativi CFU. Il superamento dell'ADE si consegue attraverso attestazione di idoneità da parte della Commissione costituita dal o dai docenti della stessa.



La didattica elettiva costituisce attività ufficiale dei Docenti e come tale annotata nel registro delle lezioni.

Le Attività didattiche elettive devono essere raggruppate in giorni prestabiliti, liberi da Tirocinio o Lezioni.

6) Attività formative professionalizzanti. Durante i tre anni di CL lo Studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità. A tale scopo, lo Studente dovrà svolgere attività formative professionalizzanti frequentando le strutture identificate dal CCD e nei periodi dallo stesso definiti per il complessivo dei CFU stabiliti dall'ordinamento didattico.

Il tirocinio obbligatorio è una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo Studente l'esecuzione di attività cognitive, relazionali e psicomotorie con ampi gradi di autonomia, a simulazione dell'attività svolta a livello professionale.

In ogni fase del tirocinio obbligatorio lo Studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un Tutore. Le funzioni didattiche del Tutore, al quale sono affidati Studenti che svolgono l'attività di tirocinio obbligatorio, sono le stesse previste per la Didattica tutoriale svolta nell'ambito dei corsi di insegnamento.

La competenza acquisita con le attività formative professionalizzanti è sottoposta a valutazione, con idoneità al primo semestre ed esame di tirocinio al secondo semestre di ogni anno di corso. Il voto dell'attività di tirocinio sarà certificato, da una commissione nominata dal CCD che esprimerà una valutazione in trentesimi tenendo conto dell'intero percorso di tirocinio.

Il CCD può identificare strutture assistenziali non universitarie presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il tirocinio, dopo valutazione ed accreditamento della loro adeguatezza didattica da parte del CCD.

7) Lingua inglese. Il CCD predispone un Corso di attività di laboratorio di lingua inglese, che consenta agli Studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti biomedici e di comunicare con i pazienti e con il personale sanitario nei paesi anglofoni. La competenza acquisita con le attività di laboratorio di lingua inglese è sottoposta a valutazione mediante idoneità.

Al secondo anno di Corso lo studente dovrà superare un esame di Lingua Inglese per acquisire il livello B2 del quadro europeo delle lingue.

8) Informatica. Il CCD predispone un Corso di informatica, che consenta agli Studenti di acquisire le abilità necessarie per il conseguimento della "patente europea di informatica". La competenza acquisita con le attività di laboratorio informatico è sottoposta a valutazione, con modalità stabilite dal CCD, e viene comunicata all'Ufficio Segreteria Studenti come "idoneo/non idoneo".

9) Preparazione della Tesi di Laurea. Lo Studente ha a disposizione 5 CFU da dedicare alla preparazione della Tesi di Laurea e della prova finale di esame.

I Docenti afferenti al CCD comunicano annualmente alla apposita Commissione (Commissione per le Tesi di Laurea) i titoli di Tesi disponibili per i laureandi, inseriti in un apposito elenco, continuamente aggiornato e consultabile dagli studenti laureandi. La scelta della Tesi avviene improrogabilmente entro la fine (31 ottobre) del 2° anno di corso.

Una volta scelta, la Tesi di Laurea ed il Relatore non possono essere cambiati, se non per eccezionali e comprovati motivi, comunicati per iscritto alla Commissione Tesi di Laurea. Quest'ultima, ove ritenga accoglibile la richiesta, fornisce parere favorevole al cambio.



Art. 7. Procedure per l'attribuzione dei compiti didattici

Ai fini della programmazione didattica, la CCD:

- a) definisce le finalità formative secondo gli obiettivi generali descritti dal profilo professionale del Laureato in Infermieristica, applicandoli alla situazione e alle necessità locali, così da utilizzare nel modo più efficace le proprie risorse didattiche e scientifiche;
- b) formula il curriculum degli studi coerente con le proprie finalità;
- c) propone i compiti didattici necessari al conseguimento degli obiettivi formativi del "core curriculum". ai singoli Docenti, nel rispetto delle competenze individuali.

La CCD, consultati i Coordinatori dei Corsi ed i Docenti dei settori scientifico-disciplinari afferenti agli ambiti disciplinari della classe,

- a) identifica gli obiettivi formativi del "core curriculum" ed attribuisce loro i crediti formativi, in base all'impegno temporale complessivo richiesto agli studenti per il loro conseguimento;
- b) aggrega gli obiettivi formativi nei corsi di insegnamento che risultano funzionali alle finalità formative del CdL;
- c) propone, con il consenso degli interessati, le afferenze ai Corsi di insegnamento dei Docenti, tenendo conto delle necessità didattiche del CdL, delle appartenenze dei Docenti ai settori scientifico-disciplinari, delle loro propensioni e del carico didattico individuale;
- e) individua con i Docenti le metodologie didattiche adeguate al conseguimento dei singoli obiettivi didattico-formativi;
- f) organizza l'offerta di attività didattiche elettive e ne propone l'attivazione.
- g) La CCD approva ed invia al Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali (DISMET) per la definitiva approvazione ed invio agli Organi Collegiali le schede annuali SUA relative all'ordinamento, regolamento e manifesto degli studi del CdL.

Tutte le proposte della CCD in materia di programmazione didattica devono essere sottoposte per l'approvazione al Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali (DISMET). In particolare, la attribuzione ai Docenti dei compiti didattici specifici, finalizzati al conseguimento degli obiettivi formativi di ciascun Corso, nel rispetto nello stesso tempo dell'efficacia formativa e delle competenze individuali, viene effettuata secondo quanto previsto dall art.5 del Regolamento di Ateneo per il funzionamento degli organi dipartimentali concernente la attribuzione dei compiti didattici ai Docenti.

La CCD, inoltre:

- a) discute con i Docenti la modalità di preparazione delle prove - formative e certificative - di valutazione dell'apprendimento, coerentemente con gli obiettivi formativi prefissati;
- b) organizza il monitoraggio permanente di tutte le attività didattiche, con la valutazione di qualità dei loro risultati, anche attraverso le valutazioni ufficialmente espresse dagli studenti;
- c) promuove iniziative di aggiornamento didattico e pedagogico dei docenti;
- d) organizza un servizio permanente di tutorato degli studenti, al fine di facilitarne la progressione negli studi.

Le funzioni svolte dai componenti della CCD sono riconosciute come compiti istituzionali e pertanto certificate dalle Autorità accademiche come attività inerenti la Didattica.



Le Commissioni di esame sono nominate dal Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia su proposta del Coordinatore della CCD. Di esse possono far parte cultori della materia che abbiano collaborato alle attività didattiche del titolare dell'insegnamento.

Art. 8 –Tutorato

Si definiscono tre distinte figure di Tutor:

- a) la prima è quella del "consigliere" e cioè del Docente al quale il singolo Studente può rivolgersi per avere suggerimenti e consigli inerenti la sua carriera scolastica. Il Tutor al quale lo Studente viene affidato dal CCD è lo stesso per tutta la durata degli Studi o per parte di essa. Tutti i Docenti del Corso di Laurea sono tenuti a rendersi disponibili per svolgere le mansioni di Tutor.
- b) La seconda figura è quella del Docente-Tutor al quale un piccolo numero di Studenti è affidato per lo svolgimento delle attività didattiche tutoriali (vedi) previste nel Documento di Programmazione Didattica. Ogni Docente-Tutor è tenuto a coordinare le proprie funzioni con le attività didattiche dei corsi di insegnamento che ne condividono gli obiettivi formativi e può essere impegnato anche nella preparazione dei materiali da utilizzare nella didattica tutoriale.
- c) La terza figura è quella del Tutor-Professionale al quale uno o un piccolo numero di Studenti è affidato per lo svolgimento delle attività di tirocinio professionalizzante previste nel Documento di Programmazione Didattica. Ogni Tutor è tenuto a coordinare le proprie funzioni con le attività didattiche dei corsi di insegnamento che ne condividono gli obiettivi formativi.

Art. 9 - Obbligo di frequenza

La frequenza all'attività didattica formale, alle attività integrative, alle attività formative professionalizzanti e di tirocinio è obbligatoria.

Non è consentita l'ammissione agli esami di corso integrato agli studenti che non siano risultati presenti almeno al 70% delle attività didattiche singolarmente considerate.

Le assenze al Tirocinio guidato vanno recuperate mediante turni di tirocinio aggiuntivi.

Per essere ammesso all'esame finale di laurea - che ha valore abilitante - lo studente deve aver superato tutti gli esami di profitto, ed avere avuto una valutazione positiva di tutti i tirocini.

La frequenza viene verificata dai Docenti, secondo le modalità stabilite dal CCD, che ne comunicano i risultati al CCD che ne valuta l'efficacia. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un Corso di insegnamento è necessaria allo Studente per sostenere il relativo esame.

L'attestazione di frequenza viene apposta sul libretto dello Studente dall'Ufficio Segreteria-Didattica, sulla base degli accertamenti effettuati dai Docenti, certificati dal Coordinatore del Corso che li trasmette alle Segreterie Studenti.

Gli Studenti eletti negli organi collegiali hanno giustificate le assenze dalle attività didattiche per l'espletamento delle riunioni dei medesimi organi.

Art. 10 - Apprendimento autonomo

Il Corso di Laurea garantisce agli Studenti di dedicarsi all'apprendimento autonomo e guidato, completamente libero da attività didattiche, diretto:

- alla utilizzazione individuale, o nell'ambito di piccoli gruppi, in modo autonomo o dietro indicazione dei Docenti, dei sussidi didattici messi a disposizione dal CdL per l'autoapprendimento e per



l'autovalutazione, al fine di conseguire gli obiettivi formativi prefissati. I sussidi didattici (testi, simulatori, manichini, audiovisivi, programmi per computer, etc.) saranno collocati in spazi gestiti dal CCD;

- all'internato presso Strutture universitarie scelte dallo Studente, inteso a conseguire particolari obiettivi formativi;
- allo studio personale, per la preparazione degli esami.

Art. 11 - Programmazione didattica

Le attività didattiche di tutti gli anni di corso hanno inizio non oltre la prima settimana di novembre. L'iscrizione a ciascuno degli anni di corso deve avvenire entro il 5 novembre, compatibilmente con le procedure del Concorso di ammissione.

Prima dell'inizio dell'anno accademico e con almeno un mese di anticipo sulla data di inizio dei corsi il CCD approva e pubblica il documento di Programmazione Didattica nel quale vengono definiti:

- il piano degli studi del CdL;
- le sedi delle attività formative professionalizzanti e di tirocinio;
- il calendario delle attività didattiche e degli appelli di esame;
- i programmi dei singoli Corsi;
- i compiti didattici attribuiti a Docenti e Tutor professionali.

Art. 12 - Sbarramenti

Gli studenti che al termine della sessione autunnale abbiano superato gli esami previsti dal piano di studi con un debito massimo di 20 crediti sono iscritti all'anno successivo. Coloro che non possono iscriversi all'anno successivo sono iscritti come "ripetenti" dell'anno precedente.

Gli esami dei C.I. di Fondamenti biomolecolari della vita e di Fondamenti morfofunzionali della vita sono propedeutici all'esame del C.I. di Fisiopatologia.

L'esame del C.I. di Fisiopatologia è propedeutico a tutti gli esami del 2° anno di corso.

Lo studente si considera "fuori corso" quando, avendo frequentato le attività formative previste dall'Ordinamento, non abbia superato gli esami e le altre prove di verifica. Non è consentito allo studente l'iscrizione allo stesso anno di corso con la qualifica di "fuori corso" per più di tre anni consecutivi.

Ove lo studente non riprenda gli studi entro cinque anni è dichiarato decaduto.

Art. 13 - Verifica dell'apprendimento

La CCD stabilisce le tipologie ed il numero delle prove di esame necessario per valutare l'apprendimento degli Studenti.

Il numero complessivo degli esami curriculari non può superare quello dei corsi ufficiali stabiliti dall'Ordinamento.

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative.



Le valutazioni formative (prove in itinere) sono intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati. Esse non sono obbligatorie per ogni Corso Integrato. E' prevista un'unica prova in itinere per ciascun Corso Integrato, con risultato espresso in 30 ^{mi}. Eventuali prove insufficienti non costituiscono motivo di esclusione dall'esame del Corso.

Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono invece finalizzate a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi dei Corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli Studenti. Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame.

I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività didattiche ufficiali né con altre che comunque possano limitare la partecipazione degli Studenti a tali attività.

Le sessioni di esame sono fissate in tre periodi:

- I sessione nei mesi febbraio-marzo,
- II sessione nei mesi giugno-luglio,
- III sessione nei mesi di settembre-ottobre.

Il numero degli appelli è fissato in due per ciascuna sessione di esame, di norma separati da minimo 14 giorni solari.

La Commissione di esame è costituita da almeno due Docenti ed è presieduta, di norma, dal Coordinatore del Corso Integrato.

Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame:

- prove orali tradizionali e prove scritte oggettive e strutturate (per la valutazione di obiettivi cognitivi, che devono riguardare tutte la discipline del Corso Integrato in una ottica interdisciplinare);
- prove pratiche e prove simulate (per la valutazione delle competenze professionali e delle capacità gestuali e relazionali);

Art .14 - Attività formative per la preparazione della prova finale

Lo Studente ha la disponibilità di 5 CFU finalizzati alla preparazione della Tesi di Laurea presso strutture deputate alla formazione. Tale attività dello Studente viene definita "Internato di Laurea".

Lo Studente deve presentare, al Presidente del CdL una formale richiesta corredata del proprio curriculum (elenco degli esami sostenuti e voti conseguiti in ciascuno di essi, elenco delle attività elettive seguite, stage in laboratori o cliniche o qualsiasi altra attività compiuta ai fini della formazione).

Il coordinatore del CdL, sentiti i Docenti del CdL afferenti alla struttura, e verificata la disponibilità di posti, accoglie la richiesta ed affida ad un Docente-Tutore, eventualmente indicato dallo Studente, la responsabilità del controllo e della certificazione delle attività svolte dallo Studente stesso nella struttura. Il CCL, infine, ratifica l'assegnazione della Tesi.

Art. 15 - Esame di Laurea

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea, lo studente deve:



- aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami;
- aver ottenuto tutti i CFU relativi ai 3 anni di corso;
- aver consegnato alla Segreteria Studenti:

- a) domanda al Rettore almeno 15 giorni prima della seduta di Laurea;
- b) una copia della Tesi almeno 10 giorni prima della seduta di Laurea.

Caratteristiche e finalità dell'Esame abilitante

La prova finale dei corsi afferenti alle classi di Laurea per le Professioni Sanitarie, oltre alla valenza accademica, ha il valore di esame di stato e, quindi, abilita all'esercizio della professione sanitaria per cui la prova stessa si svolge.

Modalità di svolgimento

1. La prova finale è unica e si compone di due momenti di valutazione diversi:

- prova pratica,
- redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

2. Le due diverse parti dell'unica prova finale devono essere valutate in maniera uguale, concorrendo entrambe alla determinazione del voto finale.

3. La prova pratica precede la discussione della tesi.

In caso di valutazione insufficiente della prova pratica, l'esame si ritiene non superato, si interrompe e deve essere ripetuto interamente in una sessione successiva.

4. A ciascuna delle due parti di cui si compone la prova finale può essere assegnato un massimo di 5 punti. La prova pratica si intende superata con una votazione non inferiore a 3.

5. Il punteggio finale di laurea è espresso in centodecimi (110), con eventuale lode, ed è formato dalla media ponderata rapportata a 110 dei voti conseguiti negli esami di profitto e dalla somma delle valutazioni ottenute nella prova finale (prova pratica + tesi). Per l'attribuzione della lode è necessaria l'ammissione all'esame con una votazione non inferiore a 103/110 e aver ottenuto nella prova finale un punteggio non inferiore a 8.

6. La prova finale si svolge in due sessioni: la I sessione dal 1° Ottobre al 30 novembre e la II sessione dal 1° marzo al 30 aprile.

7. La prova finale si svolge presso la sede universitaria anche per i candidati delle sedi decentrate.

Prova pratica

La prova pratica ha valenza applicativa ed è strutturata in modo da permettere al candidato di dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità pratiche e tecniche, inserite nel contesto operativo previsto dal proprio profilo professionale.

Nella prova pratica sono valutate le seguenti competenze, di cui ai descrittori di Dublino n. 2,3 e 4:

- conoscenza e capacità di comprensione applicate – Applying knowledge and understanding;
- autonomia di giudizio - making judgments;
- abilità comunicative – communication skills.

In particolare, la prova pratica deve tendere a verificare l'acquisizione da parte del candidato delle seguenti capacità di:

- individuare problemi;
- assumere decisioni su problematiche professionali;



- individuare priorità su singoli pazienti, gruppi o processi lavorativi;
- progettare e decidere interventi sulla base delle evidenze disponibili e delle condizioni organizzative;
- agire in sicurezza;
- considerare nel proprio agire le dimensioni etiche, deontologiche e legali;
- dimostrare orientamento alla pratica interprofessionale;
- valutare gli effetti sui pazienti.

Elaborato di tesi

Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale del candidato e contribuire al completamento della sua formazione professionale e scientifica.

Il punteggio relativo alla tesi è attribuito con riferimento alla valutazione dell'elaborato, alla sua presentazione e discussione.

Commissione esaminatrice

1. Ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D.I. 19 febbraio 2009, la Commissione per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore su proposta del Commissione di Coordinamento Didattico del Corso di laurea, e comprende almeno 2 membri designati dal Collegio professionale, ove esistente, ovvero dalle Associazioni professionali maggiormente rappresentative individuate secondo la normativa vigente.

Le date delle sedute sono comunicate, con almeno trenta giorni di anticipo rispetto all'inizio della prima sessione, ai Ministeri dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali che possono inviare propri esperti, come rappresentanti, alle singole sessioni. Essi sovrintendono alla regolarità dell'esame di cui sottoscrivono i verbali. In caso di mancata designazione dei predetti componenti di nomina ministeriale, il Rettore può esercitare il potere sostitutivo.

2. Per i Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie che si svolgono in sedi decentrate, ai sensi del Protocollo d'Intesa tra Regione Campania e Università Federico II, fa parte della Commissione esaminatrice, di norma, anche il Responsabile delle attività didattiche professionalizzanti della sede di appartenenza dei candidati.

3. La Commissione esaminatrice può valutare, di norma, non più di 30 candidati. Per numeri superiori saranno nominate più Commissioni esaminatrici.

4. Tutti i componenti della Commissione esaminatrice devono garantire la loro presenza in entrambe le fasi di cui si compone la prova finale.

5. Al fine di assicurare una funzione di controllo esterno ed indipendente della qualità della preparazione professionale degli studenti, le rappresentanze professionali (collegi o associazioni) che fanno parte della Commissione devono essere dello stesso profilo professionale ed in servizio attivo; non devono essere dipendenti o ricoprire il ruolo di docenti o tutor presso le sedi del Corso di studi. I rappresentanti designati dai collegi/associazioni possono essere coinvolti nella scelta delle competenze core da selezionare per la progettazione della prova finale.

L'esame si ritiene superato con il conseguimento della votazione complessiva minima pari a 66/110.



Art 16. Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri Corsi di studio

La CCD può nominare per gli scopi previsti dal presente articolo una Commissione per il riconoscimento dei CFU conseguiti in altre sedi universitarie e/o in altri Corsi di Laurea, formata da Docenti della CCD.

Gli studi compiuti presso corsi di laurea in Infermieristica di altre Sedi universitarie della Unione Europea, nonché i crediti in queste conseguiti, sono riconosciuti con delibera della CCD, previo esame del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati.

Per il riconoscimento degli studi compiuti presso CdL di paesi extra-comunitari, la CCD affida l'incarico ad una apposita Commissione di esaminare il curriculum ed i programmi degli esami superati nel paese d'origine. Sentito il parere della Commissione, il CCL riconosce la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento.

I crediti conseguiti da uno Studente che si trasferisca al CdL in Infermieristica da altro CdL della stessa o di altra Università possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità, espresso dall'apposita Commissione, con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del CdL.

Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, la CCD dispone l'iscrizione regolare dello Studente ad uno dei tre anni di corso. L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dalla CCD.

Il riconoscimento dei crediti relativi alle altre attività formative (lingua inglese, informatica) è possibile fino ad un massimo di 12 CFU, ai sensi dell' art. 14 Legge n. 240 del 30/12/2010. Tali crediti sono riconoscibili sulla base di conoscenze e abilità professionali certificate individualmente, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario. Il riconoscimento deve essere effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

Art 17. Riconoscimento della Laurea per Infermiere Pediatrico conseguita presso Università estere

La laurea per Infermiere Pediatrico conseguita presso Università straniera viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedono l'equipollenza del titolo.

In attesa della disciplina concernente la libera circolazione dei laureati entro l'Unione Europea, le Lauree rilasciate da Atenei dell'Unione saranno riconosciute fatta salva la verifica degli atti che ne attestano la congruità curricolare.

Ove non esistano accordi tra Stati, in base al combinato disposto degli articoli 170 e 332 del T.U. sull'istruzione universitaria, le autorità accademiche possono dichiarare l'equipollenza caso per caso.

Ai fini di detto riconoscimento, la CCD:

- accerta l'autenticità della documentazione prodotta e l'affidabilità della Facoltà di origine, basandosi sulle attestazioni di Organismi centrali specificamente qualificati;
- esamina il curriculum e valuta la congruità, rispetto all'ordinamento didattico vigente, degli obiettivi didattico-formativi, dei programmi di insegnamento e dei crediti a questi attribuiti presso l'Università di origine.

Lo studente deve comunque sostenere l'esame finale e preparare la tesi di laurea.

Qualora soltanto una parte dei crediti conseguiti dal laureato straniero venga riconosciuta congrua con l'ordinamento vigente, la CCD dispone l'iscrizione a uno dei tre anni di corso, in base al criterio che,



per iscriversi a un determinato anno, lo Studente deve aver superato tutti gli esami previsti per gli anni precedenti, con un debito massimo di 20 crediti.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dal CCD.

I tirocini effettuati prima o dopo la laurea nelle sedi estere (comunitarie ed extracomunitarie) possono essere riconosciuti ai fini dell'ammissione all'Esame di abilitazione professionale.

Per i laureati extracomunitari si richiamano le disposizioni del DPR 31 Agosto 1999, n. 394.

Art 18. Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica

Il Corso di Laurea è sottoposto con frequenza annuale ad una valutazione riguardante:

- l'efficienza organizzativa del Corso di Laurea e delle sue strutture didattiche;
- la qualità e la quantità dei servizi messi a disposizione degli Studenti;
- la facilità di accesso alle informazioni relative ad ogni ambito dell'attività didattica;
- l'efficacia e l'efficienza delle attività didattiche analiticamente considerate, comprese quelle finalizzate a valutare il grado di apprendimento degli Studenti;
- il rispetto da parte dei Docenti delle deliberazioni della CCD;
- la *performance* didattica dei Docenti nel giudizio degli Studenti;
- la qualità della didattica, con particolare riguardo all'utilizzazione di sussidi didattici informatici e audiovisivi;
- l'organizzazione dell'assistenza tutoriale agli Studenti;
- il rendimento didattico medio degli Studenti, determinato in base alla regolarità del curriculum ed ai risultati conseguiti nel loro percorso formativo.

la CCD in accordo con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, indica i criteri, definisce le modalità operative, stabilisce e applica gli strumenti più idonei per espletare la valutazione dei parametri sopra elencati ed atti a governare i processi formativi per garantirne il continuo miglioramento, come previsto dai modelli di Quality Assurance.

La valutazione dell'impegno e delle attività didattiche espletate dai Docenti è considerata, anche ai fini della distribuzione delle risorse, secondo le modalità stabilite dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

La CCD programma ed effettua, anche in collaborazione con Corsi in Infermieristica pediatrica di altre sedi, verifiche oggettive e standardizzate delle conoscenze complessivamente acquisite e mantenute dagli Studenti durante il loro percorso di apprendimento (progress test). Tali verifiche sono finalizzate esclusivamente alla valutazione della efficacia ed omogeneità degli insegnamenti ed alla capacità degli Studenti di mantenere le informazioni ed i modelli razionali acquisiti durante i loro studi.

La CCD approva ed invia al Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali (DISMET) per la definitiva approvazione ed invio agli Organi Collegiali le schede di valutazione annuali (RAR) riguardanti la valutazione della efficienza e dell'efficacia della didattica redatte dalla apposita Commissione per il riesame di tali attività.

Art 19. Formazione pedagogica del Personale docente

La CCD propone alla Scuola di Medicina e Chirurgia di organizzare periodicamente, almeno una volta ogni due anni, iniziative di aggiornamento pedagogico sulle tecniche di pianificazione e sulle metodologie didattiche e valutative per i suoi Docenti di ogni livello. La partecipazione a tali iniziative costituisce titolo per la certificazione dell'impegno didattico dei Docenti e per la valutazione dell'efficienza didattica della CCD.



Questa attività è promossa e coordinata dalla Scuola di Medicina e Chirurgia.

Art 20. Sito web del Corso di Laurea

Il CCD si fa carico dell'aggiornamento nel sito WEB della Facoltà di tutte le informazioni utili agli Studenti ed al Personale docente e cura la massima diffusione del relativo indirizzo.

Nelle pagine WEB relative al Corso di Laurea, aggiornate prima dell'inizio di ogni anno accademico, devono essere comunque disponibili per la consultazione:

- l'Ordinamento Didattico , il Regolamento Didattico ed i verbali delle adunanze della CCD
- la programmazione didattica, contenente il calendario di tutte le attività didattiche programmate, i programmi dei Corsi corredati dell'indicazione dei libri di testo consigliati, le date fissate per gli appelli di esame di ciascun Corso, il luogo e l'orario in cui i singoli Docenti sono disponibili per ricevere gli Studenti;
- eventuali sussidi didattici *on line* per l'autoapprendimento e l'autovalutazione.

Art 21. Piano di Studio

Il Corso di Laurea è suddiviso in cicli convenzionali (semestri), che prevedono aree didattiche propedeutiche e complementari per il raggiungimento degli obiettivi formativi, come appresso riportato:



*Gli insegnamenti contrassegnati da asterisco sono in comune con il CdL in Ostetricia e il CdL in Infermieristica

L/SNT1	Denominazione del corso: INFERMIERISTICA PEDIATRICA
---------------	--

PRIMO ANNO - PRIMO SEMESTRE				CFU	CFU totali	Esame finale
Corso Integrato 1	C.I. di Scienze propedeutiche e biomediche		Ambito Disciplinare		4	SI
	MED/01	Statistica medica *	Scienze propedeutiche	1		
	FIS/07	Fisica applicata*	Scienze propedeutiche	1		
	MED/42	Igiene generale*	Scienze propedeutiche	2		
Corso Integrato 2	C.I. di Fondamenti biomolecolari della vita		Ambito Disciplinare		5	SI
	BIO/10	Biochimica*	Scienze biomediche	2		
	BIO/13	Biologia applicata*	Scienze biomediche	2		
	MED/03	Genetica medica*	Scienze biomediche	1		
Corso Integrato 3	C.I. di Fondamenti morfologici della vita		Ambito Disciplinare		6	SI
	BIO/16	Anatomia umana*	Scienze biomediche	2		
	BIO/17	Istologia*	Scienze biomediche	1		
	MED/45	Infermieristica generale (Teoria del nursing)*	Scienze infermieristiche	3		
Laboratorio professionalizzante I					1	idoneità
Laboratorio informatico (ulteriori attività formative)					3	idoneità
Tirocinio 1					10	idoneità
ADE (altre attività a scelta dello studente)					1	idoneità
totale CFU I semestre					30	

PRIMO ANNO - SECONDO SEMESTRE				CFU	CFU totali	Esame finale
Corso Integrato 4	C.I. di Fisiopatologia		Ambito Disciplinare		7	SI
	MED/04	Patologia generale*	Scienze biomediche	3		
	BIO/09	Fisiologia*	Scienze biomediche	2		
	MED/05	Patologia clinica (Immunoematologia)*	Scienze medico-chirurgiche	1		
Corso Integrato 5	C.I. di Scienze umane e infermieristiche		Ambito Disciplinare		7	SI
	SPS/07	Sociologia generale (Sociologia sanitaria)*	Scienze umane e psicopedagogiche	1		
	M-PED/01	Pedagogia generale e sociale (PBL)*	Scienze umane e psicopedagogiche	1		
	M-PSI/01	Psicologia generale*	Scienze propedeutiche	2		
	MED/45	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (Infermieristica clinica)*	Scienze infermieristiche	1		
	MED/45	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (Infermieristica relazionale)*	Scienze infermieristiche	1		
	MED/47	Scienze Infermieristiche Ostetriche Ginecologiche	Scienze infermieristiche	1		
Laboratorio professionalizzante II					2	idoneità
Laboratorio Lingua Inglese (altre attività)					2	idoneità
Tirocinio 1 anno					10	SI
ADE (altre attività a scelta dello studente)					2	idoneità
totale CFU II semestre					30	
TOTALE CREDITI PRIMO ANNO						60



*Gli insegnamenti contrassegnati da asterisco sono in comune con il CdL in Ostetricia e il CdL in Infermieristica

L/SNT1	Denominazione del corso: INFERMIERISTICA PEDIATRICA
---------------	--

SECONDO ANNO – PRIMO SEMESTRE				CFU	CFU totali	Esame finale
Corso Integrato 6	C.I. di Anatomia Patologica, Microbiologia e Propedeutica Clinica		Ambito Disciplinare		7	SI
	MED/08 Anatomia patologica*	Scienze medico-chirurgiche	1			
	MED/07 Microbiologia*	Scienze biomediche	1			
	MED/09 Medicina interna (propedeutica)*	Scienze medico-chirurgiche	1			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (Infermieristica applicata alla medicina)*	Scienze infermieristiche	3			
MED/05 Patologia Clinica (Indagini di Laboratorio)*	Scienze medico-chirurgiche	1				
Corso Integrato 7	C.I. di Medicina Clinica-Chirurgica		Ambito Disciplinare		9	SI
	MED/09 Medicina Interna	Scienze medico-chirurgiche	1			
	MED/18 Chirurgia Generale	Primo Soccorso	1			
	MED/20 Chirurgia Pediatrica	Interdisciplinari e cliniche	1			
	MED/38 Pediatria generale e Specialistica	Scienze medico-chirurgiche	3			
MED/45 Scienze Infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Scienze infermieristiche	3				
ADE (altre attività a scelta dello studente)				1	idoneità	
Attività seminariali (ulteriori attività formative)				3	idoneità	
Tirocinio 2				10	idoneità	
totale CFU I semestre				30		

SECONDO ANNO - SECONDO SEMESTRE				CFU	CFU totali	Esame finale
Corso Integrato 8	C.I. di Medicina materno - infantile ed Inferm.ca		Ambito Disciplinare		5	SI
	MED/40 Ginecologia ed ostetricia	Scienze medico-chirurgiche	1			
	MED/38 Pediatria generale e specialistica	Scienze medico-chirurgiche	3			
	MED/20 Chirurgia Pediatrica	Interdisciplinari e cliniche	1			
Corso Integrato 9	C.I. di Medicina Clinica Specialistica		Ambito Disciplinare		6	SI
	MED/17 Malattie Infettive	Scienze medico-chirurgiche	1			
	MED/28 Malattie Odontostomatologiche	Interdisciplinari e cliniche	1			
	MED/31 Otorinolaringoiatria	Interdisciplinari e cliniche	1			
	MED/39 Neuropsichiatria Infantile	Interdisciplinari e cliniche	1			
	MED/38 Pediatria generale e specialistica	Scienze medico-chirurgiche	1			
MED/20 Chirurgia Pediatrica	Interdisciplinari e cliniche	1				
Corso Integrato 10	C.I. di Infermieristica I		Ambito Disciplinare		7	SI
	MED/49 Scienze Tecniche Dietetiche Applicate	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	1			
	M-DEA/01 Discipline Demotnoantropologiche	Scienze propedeutiche	1			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Scienze infermieristiche	3			
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	1			
MED/36 Diagnostica per immagini e Radioterapia	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	1				
Tirocinio 2 anno				10	SI	
Laboratorio Lingua Inglese (altre attività)				2	SI	
totale CFU II semestre				30		
TOTALE CREDITI SECONDO ANNO						60



*Gli insegnamenti contrassegnati da asterisco sono in comune con il CdL in Ostetricia e il CdL in Infermieristica

L/SNT1	Denominazione del corso: INFERMIERISTICA PEDIATRICA
--------	--

TERZO ANNO - PRIMO SEMESTRE				CFU	CFU totali	Esame finale
Corso Integrato 11	C.I. di Diritto, deontologia e Management sanitario				4	SI
		MED/43 Medicina legale*	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	1		
		MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (Deontologia professionale e Management infermieristico)*	Management sanitario	2		
		IUS/07 Diritto del lavoro*	Management sanitario	1		
Corso Integrato 12	C.I. di Medicina clinica specialistica II		Ambito Disciplinare		8	SI
		MED/33 Malattie apparato locomotore	Scienze medico-chirurgiche	1		
		BIO/14 Farmacologia	Scienze medico-chirurgiche	1		
		MED/38 Pediatria generale e specialistica	Scienze medico-chirurgiche	2		
		MED/35 Malattie cutanee e veneree	Interdisciplinari e cliniche	1		
	MED/45 Scienze Infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Scienze infermieristiche	3			
Corso Integrato 13	C.I. Primo Soccorso		Ambito Disciplinare		7	SI
		MED/09 Medicina Interna	Primo Soccorso	1		
		MED/38 Pediatria generale e specialistica	Scienze medico-chirurgiche	1		
		MED/41 Anestesiologia	Primo Soccorso	1		
		MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Scienze infermieristiche	4		
ADE (altre attività a scelta dello studente)					2	idoneità
Tirocinio 3					9	idoneità
totale CFU semestre					30	

TERZO ANNO - SECONDO SEMESTRE				CFU	CFU totali	Esame finale
Corso Integrato 14	C.I. di Infermieristica II		Ambito Disciplinare		6	SI
		MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Scienze infermieristiche	4		
		MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile	Interdisciplinari e cliniche	2		
Corso Integrato 15	C.I. di Strumenti per la ricerca infermieristica		Ambito Disciplinare		8	SI
		ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	Scienze interdisciplinari	1		
		MED/42 Igiene generale e applicata (Epidemiologia)	Scienze propedeutiche	2		
		SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	Scienze interdisciplinari	1		
	MED/45 Scienze Infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (metodologia ric. Infermieristica)	Scienze infermieristiche	4			
Tirocinio 3					11	SI
Preparazione Tesi - Prova finale					5	
totale CFU semestre					30	
TOTALE CREDITI TERZO ANNO					60	



RIEPILOGO AMBITI DISCIPLINARI

Attività formative di base 26 CFU (min 22):

- Scienze propedeutiche → 9 CFU (min 8)
- Scienze biomediche → 14 CFU (min 11)
- Primo soccorso → 3 CFU (min 3)

Attività caratterizzanti 129 CFU (min 104):

- Scienze infermieristiche → 30 CFU (min 30)
- Scienze umane e psicopedagogiche → 2 CFU (min 2)
- Scienze medico-chirurgiche → 19 CFU (min 2)
- Prevenzione Servizi Sanitari e Radioprotezione → 4 CFU (min 2)
- Interdisciplinari e cliniche → 9 CFU (min 4)
- Management sanitario → 3 CFU (min 2)
- Scienze interdisciplinari → 2 CFU (min 2)
- Tirocinio differenziato per specifico profilo → 60 CFU (min 60)

Attività affini 1 CFU

Altri crediti 24 CFU:

Prova finale e lingua inglese → 9 CFU (5+4)

Laboratorio professionale → 3 CFU

Informatica → 3 CFU

Attività a scelta dello studente → 6 CFU

Attività seminariali → 3

TOTALE 180 CFU



Corsi del 1° anno 1° semestre

1) Scienze propedeutiche e biomediche	
CFU	4
Impegno orario dello studente	1 ora di studio per ogni ora di lezione
Obiettivi Formativi	Lo studente deve essere in grado di comprendere e valutare i fenomeni fisici sottesi alla fisiopatologia del corpo umano ed acquisire capacità di immissione, gestione ed analisi dei dati e comprendere le necessità di azioni e comportamenti utili alla profilassi delle alterazioni patologiche.
Contenuti	Elementi di fisica applicata alla medicina, introduzione alla statistica medica, gestione di dati, analisi e gestione di informazioni. Cellule e tessuti, embriologia. Epidemiologia e meccanismi di trasmissione e modalità di prevenzione delle malattie comunitarie.
Propedeuticità	Nessuna
Settori Scientifico-disciplinari	FIS/07-Fisica Applicata Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di comprendere la terminologia ed il significato dei fenomeni che avvengono spontaneamente in natura o che vengono provocati artificialmente, riconoscere i sistemi e meccanismi fisici sottesi alla fisiopatologia del corpo umano MED/01 Statistica Medica Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di rilevare, organizzare, analizzare, elaborare e rappresentare graficamente i dati relativi a fenomeni sanitari e sociali, utilizzando la metodologia statistica; interpretare alcuni dati raccolti dallo studente stesso o ricavati da altre fonti; programmare gli interventi sulla base dei dati raccolti. MED/42- Igiene generale Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di riconoscere i meccanismi di infezione e trasmissione delle malattie infettive, i sistemi di disinfezione e sterilizzazione, la profilassi delle malattie. Dovrà essere in grado di comprendere le basi fondamentali dell'epidemiologia.
Modalità di accertamento del profitto	Prove in itinere ed esame finale



2) Corso integrato di Fondamenti biomolecolari della vita	
CFU	5
Impegno orario dello studente	1 ora di studio per ogni ora di lezione
Obiettivi Formativi	Conoscere ed interpretare i meccanismi biochimici alla base della vita, identificare gli elementi base della biologia cellulare ed umana e della genetica umana.
Contenuti	Struttura e funzione delle molecole biologiche. Analisi dei pathway metabolici. Biologia molecolare e cellulare. Genetica umana
Propedeuticità	Propedeutico per il Corso Integrato di Fisiopatologia (C.I. 4)
SSD	BIO/10-Biochimica
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di identificare gli stati della materia e il significato delle soluzioni e concentrazioni chimiche, conoscere la composizione organica ed inorganica dell'organismo umano, i caratteri generali e il ruolo biologico dei principali elementi di chimica organica.
	BIO/13-Biologia applicata
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di riconoscere le origini e la struttura del materiale vivente, nonché delineare la struttura cellulare e le sue funzioni.
SSD	MED/03 -Genetica medica
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di riconoscere la trasmissione dei caratteri genetici. Dovrà comprendere l'impatto della genetica nella salute materno-infantile ed in quella dell'adulto e dell'anziano
Modalità di accertamento del profitto	Prove in itinere ed esame finale



3) Corso integrato di Fondamenti morfologici della vita	
CFU	6
Impegno orario dello studente	1 ora di studio per ogni ora di lezione
Obiettivi Formativi	Acquisire un quadro complessivo della struttura istologica ed anatomica dell'uomo. Acquisire un quadro complessivo della struttura istologica dell'uomo. Conoscere le principali teorie del nursing
Contenuti	Cellule e tessuti, organi e sistemi, anatomia umana normale, embriologia ed anatomia applicata all'età pediatrica. Teorie alla base dei procedimenti infermieristici.
Propedeuticità	Propedeutico per il Corso Integrato di Fisiopatologia (C.I. 4)
SSD	BIO/16-Anatomia umana
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di utilizzare la terminologia scientifica anatomica appropriata. Dovrà conoscere i vari sistemi dell'organismo con particolare riguardo ad organi ed apparati inerenti la professione infermieristica e/o ostetrica, ed essere in grado di comprendere la morfologia macroscopica e microscopica.
	BIO/17-Istologia
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di riconoscere, la struttura del materiale biologico e dei modi in cui i singoli componenti sono strutturalmente e funzionalmente correlati.
SSD	MED/45 Infermieristica generale (Teoria del nursing)
	Acquisire le conoscenze di base della professione infermieristica attraverso la conoscenza dei principi teorici delle scienze infermieristiche. Comprendere l'adulto ed il bambino come essere unico e dialogico, e saper indicare ed applicare nell'assistenza di base la metodologia dell'osservazione; dimostrare di aver interiorizzato i principi basilari dell'etica professionale
Modalità di accertamento del profitto	prove in itinere ed esame finale



Corsi del 1° anno 2° semestre

4) Corso integrato di Fisiopatologia	
CFU	7
Impegno orario dello studente	1 ora di studio per ogni ora di lezione
Obiettivi Formativi	Conoscere le basi della patologia cellulare e di organo e gli agenti etiologici delle principali malattie infettive. Acquisire gli elementi della fisiologia umana di organi ed apparati.
Contenuti	Meccanismi di alterazione delle funzioni a livello della cellula, di apparato e di organo. Fonti e meccanismi di infezione ed infiammazione. Elementi di immunologia. Funzionamento dei singoli organi ed apparati.
Propedeuticità	Propedeutico per tutti gli esami del secondo anno
SSD	MED/04-Patologia generale
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di riconoscere i caratteri generali della malattia attraverso la conoscenza della natura degli agenti eziologici che possono aggredire l'organismo e i meccanismi della loro azione patogena.
	BIO/09-Fisiologia
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di comprendere il normale funzionamento delle varie strutture, organi e sistemi del corpo umano, con particolare riguardo al rapporto tra l'anatomia e la fisiologia.
SSD	MED/05 Patologia Clinica (Immunoematologia)
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di acquisire conoscenze sui principali gruppi sanguigni, sui fondamenti di immunoematologia e procedure di medicina trasfusionale.
Modalità di accertamento del profitto	prove in itinere ed esame finale



5) Corso integrato di Scienze Umane ed Infermieristiche	
CFU	7
Impegno orario dello studente	1 ora di studio per ogni ora di lezione
Obiettivi Formativi	Lo studente deve essere in grado di comprendere il ruolo sociale dell'assistenza sanitaria ed infermieristica ed i meccanismi psicologici generali correlati con le piccole e grandi aggregazioni umane. Egli deve familiarizzare con la dimensione sociologica della vita, ed approfondire la evoluzione psichica in contesti multiculturali.
Contenuti	Elementi di psicologia, sociologia e pedagogia generale. Processi infermieristici e ostetrici di base e loro evoluzione storica
Propedeuticità	nessuna
SSD	SPS/07-Sociologia generale Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere i concetti fondamentali della sociologia, la sua applicazione al mondo sanitario ed il ruolo sociale dell'infermiere e/o dell'ostetrica. M-PSI/01-Psicologia generale Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di descrivere la struttura e le fasi di sviluppo della personalità e dei processi mentali, di identificare le influenze dell'ambiente sullo strutturarsi della personalità e di comprendere le fasi dell'apprendimento M-PED/01 Pedagogia generale e sociale (PBL) Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di utilizzare la metodologia pedagogica per lo sviluppo della comunicazione con l'individuo e con i gruppi sociali. MED/45-Scienze Infermieristiche Generali (Infermieristica relazionale e clinica) Lo studente deve essere in grado di comprendere le modalità di approccio infermieristico al paziente e di conoscere i principali procedimenti infermieristici moderni correlati con quelli più antichi, di cui deve comprendere le evoluzioni storiche. MED/47- Scienze ostetrico-ginecologiche Lo studente deve essere in grado di conoscere le teorie e i concetti fondamentali della disciplina ostetrica, compresa l'analisi epistemologica della scienza ostetrica. Deve saper identificare i bisogni di salute della donna nel suo ciclo biologico riproduttivo, rispettandone la centralità nell'ambito del processo assistenziale.
Modalità di accertamento del profitto	prove in itinere ed esame finale



Corsi del 2° anno 1° semestre

6) Corso integrato di Anatomia Patologica, microbiologia e Propedeutica Clinica	
CFU	7
Impegno orario dello studente	1 ora di studio per ogni ora di lezione
Obiettivi Formativi	Acquisire elementi sui reperti anatomico-patologici. Conoscere gli elementi di base della metodologia clinica, i segni e sintomi delle principali malattie internistiche e delle relative indagini di laboratorio, nonché le procedure infermieristiche correlate.
Contenuti	Principali quadri anatomopatologici e tecniche di allestimento e conservazione dei preparati. Patologia clinica delle principali malattie. Metodologia dell'approccio clinico al paziente e semeiotica delle principali patologie internistiche. Procedure infermieristiche relative alle principali presentazioni cliniche delle malattie internistiche. Microbiologia generale e clinica.
Propedeuticità	Nessuna
SSD	MED/05 Patologia Clinica (indagini di laboratorio)
	MED/08 Anatomia Patologica Lo studente dovrà acquisire capacità di comprendere gli elementi istologici ed anatomici prodotti dai processi patologici e comprendere le varie metodologie di prelievo di campioni.
	MED/09-Medicina interna Al termine del corso lo studente dovrà comprendere le metodologie dell'approccio clinico al paziente ed essere in grado di identificare i caratteri, segni e sintomi delle principali patologie .
	MED/45-Scienze Infermieristiche Generali (Infermieristica applicata alla Medicina) Al termine del corso lo studente dovrà comprendere le procedure infermieristiche correlate alle principali presentazioni cliniche internistiche.
	MED/07Microbiologia Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di riconoscere i microrganismi patogeni, quali batteri, virus, miceti e protozoi. Deve comprendere le metodologie di prelievo e trasporto di campioni e i metodi diagnostici.
Modalità di accertamento del profitto	prove in itinere ed esame finale



7) Corso integrato di di Medicina Clinica-Chirurgica	
CFU	9
Impegno orario dello studente	1 ora di studio per ogni ora di lezione
Obiettivi Formativi	Conoscere la patologia sistemica del bambino, anche in relazione alla patologia dell'adulto. Acquisire elementi di chirurgia generale e pediatrica
Contenuti	Medicina Interna sistemica e di organi ed apparati. Peditria Generale. Chirurgia generale. Elementi di chirurgia pediatrica .
Propedeuticità	Nessuna
SSD	MED/09-Medicina interna
	Al termine del corso lo studente dovrà comprendere le metodologie dell'approccio clinico al paziente ed essere in grado di identificare i caratteri, segni e sintomi delle principali patologie .
	MED/18- Chirurgia generale
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di riconoscere attraverso l'analisi della diagnostica strumentale e non, le principali indicazioni agli interventi chirurgici.
	MED/20 Chirurgia Pediatrica
	Familiarizzare con l'approccio ai problemi chirurgici del bambino nelle varie fasce d'età. Acquisire elementi di patologia chirurgica pediatrica.
	MED/38- Pediatria generale e spec.
Conoscere la patologia sistemica del bambino, le patologie specifiche dell'infezione, infiammazione ed alterata risposta immune.	
Modalità di accertamento del profitto	MED/45-Sc.Infermierist. gener. Cliniche e pediatriche
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di elaborare piani di assistenza al neonato e al bambino in condizioni fisiologiche e patologiche .



8) Corso integrato di Medicina Materno-Infantile ed Infermieristica	
CFU	5
Impegno orario dello studente	1 ora di studio per ogni ora di lezione
Obiettivi Formativi	Completare la formazione specifica in medicina materno-infantile.
Contenuti	Medicina prenatale e perinatale, chirurgia pediatrica di organo ed apparati, pediatria specialistica.
Propedeuticità	Nessuna
	MED/38- Pediatria generale e spec.
	Acquisire elementi di coinvolgimento nella gestione delle patologie del neonato e del piccolo lattante.
	MED/40-Ginecologia ed ostetricia
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di riconoscere i caratteri del parto e l'integrazione negli interventi con altri professionisti per la risoluzione dei problemi assistenziali. Dovrà saper identificare i bisogni assistenziali della donna e del bambino in epoca prenatale e collaborare alla gestione degli interventi preventivi.
	MED/20 Chirurgia Pediatrica
	Partecipare alla gestione della patologia chirurgica pediatrica malformativa ed acquisita.
Impegno orario dello studente	1 ora di studio per ogni ora di lezione



9) Corso integrato di Medicina Clinica Specialistica	
CFU	6
Modalità di accertamento del profitto	prove in itinere ed esame finale
Obiettivi Formativi	Acquisire esperienza pratica di patologie specialistiche del bambino.
Contenuti	Consocenza e prevenzione delle malattie infettive. Patologia specialistica pediatrica, genetica umana, patologia neuropsichiatrica, patologia di organi, odontostomatologia ed otorinolaringoiatria infantile.
Propedeuticità	
Valutazioni	Soluzione di problemi e quiz a scelta multipla
	MED/17- Malattie infettive
	Considerazioni generali sulle malattie infettive, sindromi cliniche contratte in comunità; sindromi cliniche e infezioni nosocomiali, metodologia diagnostica delle malattie infettive; esantemi e enantemi, infezioni da elminti ed ectoparassiti, malattie da micobatteri, spirochete, virus, micoplasmi e clamidie, rickettsie, infezioni fungine, gastroenteriti, meningiti; malattie infettive di importazione, infezione da HIV.
	MED/28 Malattie Odontostomatologiche
	Saper identificare le fasi della dentizione normale del bambino ed i problemi patologici relativi. Prevenzione della carie.
	MED/23 Otorinolaringoiatria
	Conoscere la patologia specifica otorinolaringoiatrica del bambino e partecipare alla valutazione delle sue funzioni.
	MED/39 Neuropsichiatria Infantile
	Acquisire diretta esperienza della patologia dello sviluppo psichico del bambino. Saper utilizzare test di sviluppo e schemi integrati di valutazione di anomalie.
	MED/38 Pediatria generale e spec.
	Conoscere la patologia pediatrica specialistica d'organo e di sistema.
	MED/20 Chirurgia Pediatrica
	Partecipare alla gestione pre-operatoria e post-operatoria del bambino malato.
Modalità di accertamento del profitto	prove in itinere ed esame finale



10) Corso integrato di Infermieristica 1°	
CFU	6
Impegno orario dello studente	1 ora di studio per ogni ora di lezione
Obiettivi Formativi	Acquisire gli elementi di approccio infermieristico al bambino nelle varie fasce d'età, conoscere le esigenze nutrizionali e la dieta del bambino sano.
Contenuti	Elementi di base delle scienze infermieristiche, fabbisogni nutrizionali, dieta del bambino sano, dinamica della crescita.
Propedeuticità	Nessuna
Valutazioni	Elaborazione di programmi infermieristici elementari, diete e controllo della crescita.
	MED/45-Sc.Infermierist. gener. Cliniche e pediatriche
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di sapere individuare, utilizzando la metodologia dell'osservazione, i bisogni fondamentali primari e secondari del bambino sano e malato, definire gli aspetti fisici, sociali e psicologici del paziente all'accettazione e durante la visita medica.
	MED/47- Scienze ostetrico-ginecologiche
	Lo studente deve essere in grado di conoscere le teorie e i concetti fondamentali della disciplina ostetrica, compresa l'analisi epistemologica della scienza ostetrica. Deve saper identificare i bisogni di salute della donna nel suo ciclo biologico riproduttivo, rispettandone la centralità nell'ambito del processo assistenziale.
	M-DEA/01-Disc.demoetnoantropol.
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di interpretare i fattori socio culturali legati Al costumi, alle istituzioni, Al bisogni che esse soddisfano. Comprendere le differenze esistenti tra società e cultura attraverso lo studio della configurazione culturale.
	MED/36- Diagnostica per immagini e radioterapia (Attività Didattica in materia di Radioprotezione)
	Comprendere i principi fondamentali della Radiodiagnostica e della Radioterapia e le loro applicazioni in clinica, incluso il rischio delle radiazioni ionizzanti.
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare e clinica
	MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di esplicitare i fattori nutritivi, valutare il bilancio energetico e lo stato di nutrizione e malnutrizione del bambino
Modalità di accertamento del profitto	Al termine del corso lo studente dovrà conoscere le Principali metodologie di radiodiagnostica, radioterapia e di radioprotezione.
	MED/45-Sc.Infermierist. gener.
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di elaborare piani di assistenza al neonato e al bambino in condizioni fisiologiche e patologiche .



Corsi del 3° anno 1° semestre

11) Corso Integrato di Diritto, Deontologia e Management Sanitario	
CFU	4
Impegno orario dello studente	1 ora di studio per ogni ora di lezione
Obiettivi Formativi	Conoscere i principali aspetti medico-legali e legislativi della professione infermieristica. Conoscere le principali norme regolanti il diritto del lavoro, i principi fondamentali alla base della deontologia e gli aspetti gestionali della professione infermieristica
Contenuti	Implicazioni medico-legali e principali normative della professione infermieristica e del diritto del lavoro. Deontologia professionale e management della professione infermieristica
Propedeuticità	Nessuna
	MED/43 Medicina Legale Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di saper indicare i riferimenti legislativi e le implicazioni infermieristiche nel campo della medicina legale .
	IUS/07-Diritto del lavoro Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di dimostrare di aver compreso le basi del diritto del lavoro : statuto dei lavoratori, sindacato, ruolo e funzione; diritti e doveri del lavoratore infermiere; regolamentazione del diritto di sciopero.
	MED/45-Scienze Infermieristiche generali (Deontologia professionale e Management infermieristico)
	Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito i principi fondamentali alla base della deontologia professionale, e di essere in grado di sviluppare programmi di ottimizzazione della gestione infermieristica di reparti o strutture sanitarie in ambiente ospedaliero e sul territorio
Modalità di accertamento del profitto	prove in itinere ed esame finale



12) Corso integrato di Medicina Clinica Specialistica II	
CFU	8
Impegno orario dello studente	1 ora di studio per ogni ora di lezione
Obiettivi Formativi	Completare la formazione in patologia specialistica del bambino.
Contenuti	Pediatria specialistica, elementi di ortopedia e riabilitazione, oculistica e dermatologia pediatrica.
Propedeuticità	Nessuna
	MED/33 Malattie appar. locomotore
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di riconoscere le principali affezioni osteo-articolari, comprendere gli interventi terapeutici con particolare attenzione alla fase di crescita del bambino.
	BIO/14-Farmacologia
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di classificare i principi attivi secondo la loro composizione e specificità di azione e di descrivere le vie di somministrazione dei farmaci e i meccanismi di assorbimento e di azione, inclusi gli effetti collaterali.
	MED/ 35 Malattie cutanee e veneree
	approccio al paziente dermatologico, diagnostica in dermatologia, lesioni elementari primitive e secondarie. Dermatopatie e dermatosi frequenti nel bambino.
	MED/38- Pediatria generale e spec.
	Partecipare alla gestione di patologia specialistica del bambino
	MED/45-Sc.Infermierist. gener. Cliniche e pediatriche
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di elaborare piani di assistenza al neonato e al bambino in condizioni fisiologiche e patologiche .
Modalità di accertamento del profitto	prove in itinere ed esame finale



13) Corso integrato di Primo Soccorso	
CFU	7
Impegno orario dello studente	1 ora di studio per ogni ora di lezione
Obiettivi Formativi	Fare diretta esperienza dell' urgenza pediatrica nella varie fasce d'età ed acquisire gli elementi di intervento infermieristico d'urgenza.
Contenuti	Urgenze mediche e chirurgiche del bambino. Gestione dell'attività di pronto soccorso. Elementi di prevenzione.
Propedeuticità	Nessuna
	MED/09-Medicina interna
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di comprendere la metodologia di supporto alle funzioni vitali in una situazione d'emergenza anche extraospedaliera, la valutazione del paziente critico in pronto soccorso medico e i principali interventi.
	MED/38- Pediatria generale e spec.
	Acquisire conoscenza estesa delle situazioni d'emergenza del bambino, della loro epidemiologia, prevenzione e gestione clinica.
	MED/41-Anestesiologia
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di comprendere le pratiche e gli interventi in anestesia e rianimazione in situazioni d'emergenza.
	MED/45-Sc.Infermierist. gener.
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di riconoscere le priorità assistenziali; e gli interventi nelle situazioni critiche sia in ambito ospedaliero, sia in pronto soccorso, sia sul territorio. Dovrà gestire la assistenza infermieristica in situazioni di emergenza e fornire un approccio psicologico al paziente e alla famiglia nelle emergenze e nelle situazioni critiche
Modalità di accertamento del profitto	prove in itinere ed esame finale



14) Corso integrato di Infermieristica 2	
CFU	5
Impegno orario dello studente	1 ora di studio per ogni ora di lezione
Obiettivi Formativi	Acquisire padronanza delle tecniche infermieristiche e nutrizionali applicate al bambino
Contenuti	Tecniche infermieristiche avanzate, prescrizione nutrizionale e valutazione dei consumi.
Propedeuticità	Nessuna
	MED/45-Sc.Infermierist. gener.cliniche e pediatriche
	Ruolo dell'infermiere nell'assistenza al neonato e alla famiglia: cartella infermieristica neonatale; caratteristiche del neonato, screening neonatale, igiene del neonato, pulizie parziali e totali, unità di degenza del neonato, rifacimento della culla, rilievo della temperatura corporea, prelievo venoso e capillare, assistenza al neonato durante l'alimentazione al seno e artificiale, norme di igiene prima durante e dopo l'alimentazione del neonato e del materiale utilizzato; assistenza al neonato nelle prime ore dopo la nascita: rianimazione primaria, isola neonatale, cateterizzazione dei vasi ombelicali; assistenza al neonato pretermine, al neonato in fototerapia, durante exanguinotrasfusione, con malattie infettive
	MED/20- Chirurgia Pediatrica
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di comprendere, valutare ed intervenire nelle più comuni complicanze postintervento .
Modalità di accertamento del profitto	prove in itinere ed esame finale



15) Corso Integrato di Strumenti per la ricerca infermieristica	
CFU	8
Impegno orario dello studente	1 ora di studio per ogni ora di lezione
Obiettivi Formativi	Acquisire gli strumenti per la gestione autonoma di progetti di ricerca applicata.
Contenuti	Informatica avanzata, statistica applicata, gestione di software per l'analisi dei dati.
Propedeuticità	Nessuna
	SECS-S/02-Stat. per ric.sper.e tecn.
	Acquisire autonomia nello sviluppo di un disegno di studio, negli elementi di valutazione epidemiologica e di misure di risultato.
	ING-INF/05-Sist.elaboraz.informaz.
	Sapere utilizzare pacchetti di analisi statistica (SPSS)
	MED/42 Igiene generale e applicata (epidemiologia)
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di riconoscere i meccanismi di infezione e trasmissione delle malattie infettive, i sistemi di disinfezione e sterilizzazione, la profilassi delle malattie. Dovrà essere in grado di comprendere le basi fondamentali dell'epidemiologia.
	MED/45-Sc.Infermierist. gener. Cliniche e pediatriche
	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di elaborare piani di assistenza al neonato e al bambino. E acquisire competenze nella metodologia della ricerca infermieristica
Modalità di accertamento del profitto	prove in itinere ed esame finale



Altre attività

Laboratorio Professionalizzante 1 e 2	
CFU	3
Impegno orario dello studente	Laboratorio
Obiettivi Formativi	Conoscere ed applicare le principali procedure infermieristiche pediatriche mediante esperienza diretta su manichini
Contenuti	Pratica delle procedure infermieristiche pediatriche
Propedeuticità	Nessuna
Modalità di accertamento del profitto	Idoneità

L-LIN/12- Lingua inglese (I anno-2° semestre)	
CFU	2
Impegno orario dello studente	Laboratorio
Obiettivi Formativi	Lo studente deve essere in grado di comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza. Deve altresì essere in grado di comunicare in attività di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni su argomenti abituali, nonché di descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
Contenuti	Conoscenza della struttura linguistica di semplici frasi per argomentazioni su specifici aspetti professionali.
Propedeuticità	Nessuna
Modalità di accertamento del profitto	Idoneità

L-LIN/12- Lingua inglese (C.L. Infermieristica- II anno-2° semestre)	
CFU	2
Impegno orario dello studente	1 ora di studio per ogni ora di lezione
Obiettivi Formativi	Lo studente deve essere in grado di leggere una relazione scientifica e parlare in lingua inglese.
Contenuti	Architettura grammaticale e sintattica della lingua inglese
Propedeuticità	Nessuna
Modalità di accertamento del profitto	prove in itinere ed esame finale



Laboratorio Informatico I anno - 1° semestre	
CFU	3
Impegno orario dello studente	Laboratorio
Obiettivi Formativi	Lo studente deve essere in grado di gestire i principali software applicativi utilizzati nell'ambito della professione infermieristica.
Contenuti	Conoscenza e uso dei principali software di elaborazione testi, fogli elettronici, creazione di database, strumenti di presentazione. Fondamenti di architettura di reti informatiche.
Propedeuticità	Nessuna
Modalità di accertamento del profitto	Idoneità

Attività Seminari	
CFU	3
Impegno orario dello studente	Altre Attività formative
Obiettivi Formativi	Lo studente deve essere in grado di approfondire le conoscenze utili nell'ambito della professione infermieristica pediatrica.
Contenuti	Seminari di approfondimento
Propedeuticità	Nessuna
Modalità di accertamento del profitto	Idoneità



Distribuzione attività di base e caratterizzanti

L/SNT1	Denominazione del corso: INFERMIERISTICA PEDIATRICA				
Attività formative di base	Settori scientifico disciplinari	Ambito Disciplinare	CFU	9	(min 8)
	MED/01 Statistica medica *	Scienze propedeutiche	1		
	FIS/07 Fisica applicata*	Scienze propedeutiche	1		
	MED/42 Igiene generale*	Scienze propedeutiche	2		
	M-PSI/01 Psicologia generale*	Scienze propedeutiche	2		
	MED/42 Igiene generale e applicata (Epidemiologia)	Scienze propedeutiche	2		
	M-DEA/01 Discipline Demoetnoantropologiche	Scienze propedeutiche	1	14	(min 11)
	Settori scientifico disciplinari	Ambito Disciplinare	CFU		
	BIO/10 Biochimica*	Scienze biomediche	2		
	BIO/13 Biologia applicata*	Scienze biomediche	2		
	BIO/17 Istologia*	Scienze biomediche	1		
	BIO/16 Anatomia umana*	Scienze biomediche	2		
	BIO/09 Fisiologia*	Scienze biomediche	2		
	MED/04 Patologia generale (ed Immunologia)*	Scienze biomediche	3		
	MED/07 Microbiologia*	Scienze biomediche	1		
	MED/03 Gnetica Medica	Scienze biomediche	1		
				3	(min 3)
	Settori scientifico disciplinari	Ambito Disciplinare	CFU		
	MED/09 Medicina interna (Medicina d'urgenza)	Primo soccorso	1		
	MED/41 Anestesiologia (e Terapia Intensiva)	Primo soccorso	1		
	MED/18 Chirurgia generale (Chirurgia d'urgenza)	Primo soccorso	1		
			30	(min 30)	
Settori scientifico disciplinari	Ambito Disciplinare	CFU			
MED/45 Infermieristica generale (Teoria del nursing)*	Scienze infermieristiche	2			
MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (Infermieristica clinica)*	Scienze infermieristiche	3			
MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (Infermieristica relazionale)*	Scienze infermieristiche	1			
MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (Infermieristica applicata alla medicina)*	Scienze infermieristiche	2			
MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	Scienze infermieristiche	1			
MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Scienze infermieristiche	23			
			2	(min 2)	
Settori scientifico disciplinari	Ambito Disciplinare	CFU			
SPS/07 Sociologia generale (Sociologia sanitaria)*	Scienze umane e psicopedagogiche	1			
M-PED/01 Pedagogia generale e sociale (PBL)*	Scienze umane e psicopedagogiche	1			
			19	(min 2)	
Settori scientifico disciplinari	Ambito Disciplinare	CFU			
BIO/14 Farmacologia*	Scienze medico-chirurgiche	2			
MED/08 Anatomia patologica*	Scienze medico-chirurgiche	1			
MED/05 Patologia clinica (Immunoematologia)*	Scienze medico-chirurgiche	1			
MED/09 Medicina interna (propedeutica)*	Scienze medico-chirurgiche	1			
MED/17 Malattie infettive	Scienze medico-chirurgiche	1			
MED/33 Malattie dell'apparato locomotore	Scienze medico-chirurgiche	1			
MED/40 Ginecologia ed ostetricia	Scienze medico-chirurgiche	1			
MED/38 Pediatria generale e specialistica	Scienze medico-chirurgiche	10			
MED/09 Medicina interna	Scienze medico-chirurgiche	1			
Settori scientifico disciplinari	Ambito Disciplinare	CFU			



Attività caratterizzanti	MED/43 Medicina legale*	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	1	4	(min 2)	
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia (Attività Didattica in materia di radioprotezione)	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	1			
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	1			
	MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	1			
		Settori scientifico disciplinari	Ambito Disciplinare	CFU		
	MED/20 Chirurgia Pediatrica e Infantile	Interdisciplinari e cliniche	4	9	(min 4)	
	MED/31 Otorinolaringoiatria	Interdisciplinari e cliniche	1			
	MED/28 Malattie Odontostomatologiche	Interdisciplinari e cliniche	1			
	MED/35 Malattie cutanee e veneree	Interdisciplinari e cliniche	1			
	MED/39 Neuropsichiatria Infantile	Interdisciplinari e cliniche	1			
		Settori scientifico disciplinari	Ambito Disciplinare	CFU		
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (Deontologia professionale e Management infermieristico)*	Management sanitario	2	3	(min 2)	
	IUS/07 Diritto del lavoro*	Management sanitario	1			
		Settori scientifico disciplinari	Ambito Disciplinare	CFU		
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	Scienze interdisciplinari	1	2	(min 2)	
	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	Scienze interdisciplinari	1			
	Settori scientifico disciplinari	Ambito Disciplinare	CFU			
Scienze infermieristiche	Tirocinio differenziato per specifico profilo	60	60	(min 60)		
Attività affini	MED/05 Patologia Clinica	Attività affini o integrative		1	(min 1)	
Altre attività						
Attività Didattiche Opzionali (ADE)				6		
Informatica e attività seminariali				6		
L-LIN/12 Lingua Inglese				4		
Preparazione Tesi - Prova finale				5	⁹	
totale CFU						
180						